



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 85 DEL 29/12/2022

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DA APPROVARSI ENTRO IL 31.12.2022 (ART. 20 COMMA 1 DEL TUSP), CON RIFERIMENTO AI DATI RELATIVI ALLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2021.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **09:00**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO		X
BAGATIN BENEDETTA		X
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA		X
CHENDI NELLO		X
GIANNESE ROBERTO		X
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA	X	
OSTI GIORGIO	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA	X	
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON TIZIANO	X	
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA	X	
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO		X
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO	X	

24 9

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Cittadin Nicoletta.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Merlo, Pavanello, Cattozzo, Alberghini.

A scrutatori vengono designati i Signori: Mmontagnolo angelo, maniezzo mattia, sette damiano.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e, constatata la legalità dell'adunanza, apre la discussione e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **13.00** rientra la Presidente Romeo, che dà inizio alla trattazione del **punto n. 6)** iscritto all'o.d.g. a seguito dell'integrazione urgente, "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DA APPROVARSI ENTRO IL 31.12.2022 (ART. 20 COMMA 1 DEL TUSP), CON RIFERIMENTO AI DATI RELATIVI ALLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2021" con la presenza di n. **25** Consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto

Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta.

Sono assenti giustificati n. 4 Consiglieri: Bonvento Marco, Businaro Giorgia, Giannese Roberto, Noce Valentina.

Risultano assenti n. 4 Consiglieri: Gambardella Monica, Maniezzo Mattia, Moretto Mattia, Salvaggio Giovanni.

Introduce l'argomento l'Assessore al Bilancio Dott. Pavanello.

Alle ore 13.12 si registra l'uscita del Consigliere Azzalin, mentre rientrano in aula i Consiglieri Moretto e Maniezzo.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, la Presidente apre la discussione: partecipano i Consiglieri Rossini e Rizzato. Alle richieste di quest'ultimo rispondono il Sindaco e l'Assessore Pavanello.

Non rilevando altre richieste di intervento la Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto.

Nessuna dichiarazione di voto.

La proposta di deliberazione viene quindi messa in votazione palese per appello nominale e approvata all'unanimità dei presenti.

Prima della votazione sull'immediata eseguibilità escono i Consiglieri Chendi e Rizzato.

La deliberazione, con votazione palese per appello nominale, viene dichiarata immediatamente eseguibile all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n. 116 del 02 dicembre 2022 avente ad oggetto:

"Art. 20 comma 4 del D.lgs. n.175/2016 s.m.i. - Stato di attuazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie al 31.12.2020";

Dato atto che occorre procedere alla razionalizzazione periodica delle società detenute al 31.12.2021, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016 s.m.i.. Il perimetro oggettivo di razionalizzazione riguarda le società partecipate direttamente dal Comune di Rovigo e quelle in cui la partecipazione è detenuta dall'Amministrazione Comunale di Rovigo per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo dell'Amministrazione medesima, come previsto dall'art. 2 comma 1 lettera g) del D.Lgs. n. 175/2016 s.m.i. (T.U.S.P.).

In esito alle operazioni di razionalizzazione intraprese ed attuate entro il 31.12.2021, le società oggetto della presente revisione periodica sono quelle individuate singolarmente nel compendio allegato sub A) [costituito da 14 schede di dettaglio] e descritte nel grafico allegato sub A1) come parti integranti e sostanziali del presente atto:

- 1) ASM Rovigo s.p.a.;
- 2) Teatro Sociale s.r.l. in liquidazione;
- 3) Ecoambiente s.r.l.;
- 4) AS2 s.r.l. – Azienda Servizi Strumentali;

- 5) Centro Servizi s.r.l. - Cen.Ser.;
- 6) Interporto di Rovigo s.p.a.;
- 7) acquevenete s.p.a.;
- 8) Agenzia per la Trasformazione Territoriale in Veneto - Attiva s.p.a. in liquidazione e fallimento;
- 9) ASM Set s.r.l. (partecipazione indiretta tramite la controllata in house - unipersonale ASM Rovigo s.p.a.);
- 10) ASCOPIAVE s.p.a. (partecipazione indiretta tramite la controllata in house - unipersonale ASM Rovigo s.p.a.);
- 11) Polesine TLC s.r.l. (partecipazione indiretta tramite la controllata in house - unipersonale ASM Rovigo s.p.a.);
- 12) Polesana Azienda Rifiuti Speciali – POLARIS s.r.l. (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto Ecoambiente s.r.l.);
- 13) Polesine TLC s.r.l. (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto Ecoambiente s.r.l.);
- 14) Viveracqua s.c.a.r.l. (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto acquevenete s.p.a.);

Pertanto, la revisione periodica comprenderà, come lo scorso anno, anche le società detenute indirettamente tramite società in house a controllo analogo congiunto, quali Ecoambiente s.r.l. ed acquevenete s.p.a., oltre quelle detenute tramite la società in house a controllo analogo ed unipersonale ASM Rovigo s.p.a.. La revisione periodica attuale viene svolta seguendo gli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione ed al Censimento delle partecipazioni pubbliche", documento pubblicato nel portale del Dipartimento del Tesoro. La presente revisione periodica è stata elaborata tenendo conto altresì degli Orientamenti MEF del 15.02.2018 e del 22.06.2018, rispettivamente in tema di controllo e di mercati regolamentati, in cui operano le società definibili "quotate", oltreché della delibera n. 11/SSRRCO/QMIG/19 della Corte dei Conti Sezione Riunite in sede di controllo e delle sentenze a Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 16 del 22 maggio 2019 n. 17 del 04 luglio 2019 e n.25 del 29 luglio 2019. Altresì si è tenuto conto del parere Corte Conti Umbria sezione controllo n. 76/2019, nonché della deliberazione ANAC del 25/09/2019 n. 859;

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 4 comma 1) del T.U.S.P., le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Circa le finalità istituzionali riconducibili all'attività dell'Ente Locale Comune, si ripropone la tabella di codifica delle funzioni istituzionali e di servizio pubblico dei Comuni, già esposta nelle delibere C.C. n. 64 del 28.09.2017, n. 94 del 18.12.2018, n. 53 del 20.12.2019, n. 93 del 29.12.2020, n. 98 del 28.12.2021;

Fermo restando il vincolo "di stretta necessità" fra la partecipazione societaria e le finalità istituzionali del Comune, lo stesso può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4 comma 2 del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;

– ovvero le partecipazioni societarie “ammesse e consentite” nei commi successivi al secondo dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 s.m.i. nonché dall'art. 4-bis del medesimo decreto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 26 comma 3, "le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015". Per società quotata si intende, ai sensi art. 2 comma 1 lett.p), "le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati". Come sopra anticipato la nozione di mercato regolamentato è oggetto di apposito Orientamento MEF del 22.06.2018;

Tenuto conto che la revisione periodica delle società più sopra citate si è svolta, secondo i sotto illustrati parametri elencati nel comma 2 dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 s.m.i., come evidenziati nelle apposite n. 14 schede e tutte allegate sub A) al presente provvedimento. I criteri sono:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie previste dall'art. 4 T.U.S.P.;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 T.U.S.P.;

Dato atto della redazione di n. 14 schede riferite alle partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Rovigo al 31.12.2021, così come allegate sub A) ed espresse graficamente sub A1), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021, avente ad oggetto “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, relativa nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, Bilancio di Previsione esercizio 2022/2024 e relativi allegati” ;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 15/03/2022 avente ad oggetto “Approvazione piano esecutivo di gestione 2022/2024 e piano degli obiettivi 2022”, dichiarata immediatamente esecutiva;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 27/04/2022 avente ad oggetto “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2022/2024 (PIAO)” e successiva integrazione;

Visto il D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

Visto l'art. 42, comma 2 lett. e) del D.Lgs.n. 267/2000;

Visto il Decreto Sindacale n. 44 dell'11.11.2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati;

Preso atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Monica Righini, designata con decreto dirigenziale n. 17 del 23.02.2022;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, I° comma del D.Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi ed acquisiti i pareri:

- dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 3 del TUEL;

Tutto ciò premesso, e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Vice Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **26** Consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **26** Consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse e la parte motiva si intendono qui trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2) di disporre a partire dalla data dell'anno 2022, le seguenti misure di razionalizzazione, riferite ai dati di bilancio delle società al 31.12.2021, come previsto dall'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 s.m.i., accertandole come da allegati **sub A)** [costituito da 14 schede di dettaglio] e **A1)** alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3) di disporre, con riferimento alla data del 31.12.2021, le seguenti misure di razionalizzazione:

Misura di razionalizzazione – in Liquidazione:

- **Teatro Sociale s.r.l. in liquidazione:** Nel 2021 è proseguita la procedura di liquidazione che ha condotto alla deliberazione consiliare n. 67 del 16.11.2022 ad oggetto: “Teatro sociale s.r.l. in liquidazione - Chiusura della liquidazione - assegnazione bene immobile al patrimonio comunale”. Con tale atto è stata autorizzata l’approvazione del bilancio finale di liquidazione della società con assegnazione dell’unico cespite immobiliare al Comune socio unico. Si prevede che la cancellazione della società dal Registro delle imprese possa avvenire nei primi mesi del 2023, sulla scorta della delibera di Giunta Comunale n. 430 del 29.11.2022.

- **Agenzia per la Trasformazione Territoriale in Veneto (Attiva) s.p.a. in liquidazione:** la società è in liquidazione dal 2013 oltreché in stato di fallimento. Indicativamente il termine della procedura viene posto al 31 dicembre 2023, in ragione del patrimonio immobiliare da dismettere.

Misura di razionalizzazione - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione:

- **Polesine TLC s.r.l.:** Dato atto che con delibera C.C. n. 98 del 28.12.2021 veniva deciso di sospendere l’alienazione delle partecipazioni in Polesine TLC s.r.l. detenute tramite ASM Rovigo s.p.a. ed Ecoambiente s.r.l., ai sensi dell’art. 24 comma 5 bis per il 2021 e per il 2022 ai sensi del 5 ter del medesimo articolo. Tuttavia nell’anno 2022 i soci hanno proceduto con assemblea societaria in data 17 maggio 2022 a variare lo statuto, configurando la società secondo il modulo *in house providing*. Contemporaneamente hanno esercitato il recesso dalla compagine sociale i soci privati. Il Consorzio per lo Sviluppo del Polesine “in liquidazione” risulta aver avviato l’iter per l’iscrizione della società nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all’articolo 192 del d.lgs. 50 del 2016, tenuto presso l’ANAC. Conseguentemente si ritiene di non procedere all’alienazione delle due partecipazioni indirette, ma di continuare a detenerle, ponendo in essere azioni (*di razionalizzazione*) volte a rafforzarne in particolare il fatturato della società, che rispetto alla media 2019-2021 si presenta inferiore a 1 milione di euro, contrariamente al parametro previsto dalla lett. d) del comma 2 dell’art. 20 del TUSP, richiesto per il mantenimento della partecipazione. Qualora nel medio termine (tre anni 2022-2023-2024) il fatturato medio non dovesse assestarsi sopra ad 1 milione di euro dovrà procedersi a valutare l’integrazione dell’azienda con altra società pubblica.

Misura di razionalizzazione – Dismissione partecipazioni:

- **Centro Servizi s.r.l. - dismissione partecipazione tramite recesso**

La società nel 2021 ha mutato forma giuridica societaria, deliberando la trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata, tramite l’assemblea straordinaria dei soci, verbalizzata da notaio in data 05/08/2021. L’assemblea societaria per il socio - Comune di Rovigo è stata preceduta dalla delibera consiliare n. 54 del 04/08/2021, con la quale sono stati approvati anche i patti parasociali tra i soci pubblici e privati, successivamente sottoscritti dagli stessi il 05/08/2021 (allegato B alla delibera anzitutto). In data 15/10/2021 è stata deliberata dall’assemblea dei soci,

con atto a rogito del Notaio Castellani di Rovigo (rep. 81971/21338), la riduzione del capitale sociale per perdite con aumento di capitale riservato al socio Fondazione CARIPARO nonché successivo aumento di capitale riservato ai soci e, per quanto non sottoscritto, ad AUXILIA s.p.a. (società controllata dalla Fondazione). A tale aumento di capitale il socio Comune di Rovigo non ha partecipato. Inoltre sempre in quella sede è stato deliberato un aumento di capitale riservato al socio AUXILIA s.p.a.. Contestualmente si è proceduto alla modifica dello statuto in ordine all'oggetto sociale (art. 3), alla ripartizione degli utili (art.12) e l'attribuzione al nuovo socio, degli stessi diritti particolari riconosciuti alla Fondazione CARIPARO, socio di riferimento (art. 5 punto 2 e punto 4). A seguito delle operazioni di aumento capitale sociale, la partecipazione del Comune di Rovigo è passata dal 17,667% al 9,989%.

Il nuovo statuto aziendale specifica che la società svolge, in via esclusiva, attività che risultano strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari di utilità sociale e promozione dello sviluppo economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ai sensi del d.lgs.n. 153 del 1999. Approfondito nel corso del 2022 l'esame dello statuto societario di CEN.SER. s.r.l. non si può non prendere atto che lo stesso conserva fra le attività anche “la promozione, organizzazione e realizzazione di mostre, attività espositive, culturali e formative, convegni, fiere, mercati e manifestazioni di qualsivoglia genere e natura, temporanee ed anche permanenti”. Attività cioè per cui è ammessa la partecipazione alla società da parte di una pubblica amministrazione (art. 4 comma 7 del d.lgs. n. 175 del 2016) e per quanto concerne il Comune la partecipazione è altresì legata alle sue funzioni istituzionali di promozione di sviluppo nel territorio di competenza (art. 3 d.lgs. n. 267 del 2000). Di contro non risulta esclusa la partecipazione anche minoritaria di un ente ad una società, come previsto dall'ultima alinea del comma 1 dell' art. 4 del d.lgs. n. 175 del 2016. Tuttavia al 31.12.2021, anche alla luce dell'art. 26, comma 12 quater, la società non risulta rispettare il parametro previsto dalla lett. e) comma 2 dell'art. 20 del d.lgs. n.175 del 2016 (in quanto con quattro esercizi in perdita nel quinquennio 2017-2021).

Pertanto, l'Amministrazione comunale, conferma nel recesso-exit dalla compagine societaria la misura di razionalizzazione, come da “accordo quadro relativo alla società CEN.SER s.p.a.” sottoscritto il 5 agosto 2021 con tutti gli altri soci (e avente validità fino al 5 agosto 2026).

Qualora l'azione di risanamento in atto determinasse nel prossimo biennio risultati economici positivi, l'Ente potrà valutare il mantenimento della partecipazione.

4) La revisione periodica al 31.12.2021 evidenzia il mantenimento delle seguenti partecipazioni societarie:

- 1) ASM Rovigo s.p.a;
- 2) AS2 s.r.l;
- 3) Ecoambiente s.r.l;
- 4) Interporto di Rovigo s.p.a;

- 5) acquevenete s.p.a;
- 6) ASM Set s.r.l (partecipazione indiretta tramite la controllata in house ed unipersonale ASM Rovigo s.p.a);
- 7) ASCOPIAVE s.p.a (partecipazione indiretta tramite la controllata in house ed unipersonale ASM Rovigo s.p.a);
- 8) Polesana Azienda Rifiuti Speciali – POLARIS s.r.l (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto Ecoambiente s.r.l);
- 9) Viveracqua scarl (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto acquevenete s.p.a);
- 5) che l'esito della razionalizzazione periodica di cui alla presente deliberazione sia comunicato, ai sensi dell'art. 20 - comma 3- D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., alla struttura del MEF prevista dall'art. 15 del citato D.Lgs., con le modalità telematiche previste per legge;
- 6) che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 20, comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., tramite il sistema telematico *Con.Te*;
- 7) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *on-line* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 8) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n.33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti organi politici" del sito web dell'Ente, nonché nella sezione "enti controllati" sottosezione "società partecipate", ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- 9) di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione mediante appello nominale a cura del Vice Segretario Generale, urgente e quindi **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. del 18.8.2000, n. 267, stante la necessità di attuare la previsione dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., il cui esito è proclamato dalla Presidente:
- presenti n. **24** Consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Gaffeo Edoardo, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **24** Consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Gaffeo Edoardo, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 85/2022 – PUNTO 6) DELL'O.D.G. "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DA APPROVARSI ENTRO IL 31.12.2022 (ART. 20 COMMA 1 DEL TUSP), CON RIFERIMENTO AI DATI RELATIVI ALLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2021"

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo all'approvazione del sesto punto all'ordine del giorno "Revisione periodica delle partecipazioni societarie da approvarsi entro il 31.12.2022, articolo 20, comma 1, del TUSP, con riferimento ai dati relativi alle partecipazioni detenute al 31.12.2021". Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Come detto, mentre la delibera precedente era un'informativa su quello che era stato fatto, con questa delibera invece vengono analizzate tutte le nostre partecipazioni e vengono valutate le Società oggetto di razionalizzazione e con quale misura.

Trovate in allegato alla delibera 14 schede corrispondenti a tutte le Società dirette e indirette per le quali è stata effettuata questa verifica. Giusto per una breve lettura delle 14 Società: ASM Rovigo SpA, Teatro Sociale Srl in liquidazione, Ecoambiente, AS2, Centro Servizi (ex Censer), Interporto di Rovigo, Acquevenete, Agenzia per la Trasformazione Territoriale in Veneto Attiva (la Società in fallimento), ASM SET, ASCO Piave, Polesine TLC, Polesine Azienda Rifiuti Speciali Polaris, Polesine TLC posseduta per il tramite di Ecoambiente, e Viveracqua posseduta per il tramite di Acquevenete.

Relativamente a queste Società, di alcune non è stata prevista alcuna - per la gran parte - misura di razionalizzazione, mentre per quelle che di seguito vi elencherò, vi andrò ad indicare quali sono le misure di razionalizzazione previste.

La misura di razionalizzazione di liquidazione della Società attiene la Teatro Sociale Srl in liquidazione. Abbiamo già appena detto, siete già tutti ben informati, quindi salto questo punto.

Poi abbiamo con la stessa misura l'Agenzia per la Trasformazione Territoriale in Veneto in liquidazione, Società sottoposta a fallimento, anche in questo caso attendiamo il termine della procedura fallimentare.

La misura di razionalizzazione che prevede il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione è Polesine TLC. Questa Società ha avuto nel corso del 2022 una variazione importante, in quanto appunto nel 2022, in data 17 maggio, si è proceduto a variare lo Statuto, configurando una Società in house. Nello stesso momento, anzi un secondo antecedente, è stato esercitato il recesso da parte dei Soci privati e quindi l'intera partecipazione risulta posseduta da Soci pubblici. E quindi la Società ha i termini, appunto con la variazione dello Statuto, per poter essere considerata società in house, e di questo è stata fatta richiesta presso l'ANAC.

Conseguentemente si ritiene quindi di non procedere all'alienazione due partecipazioni indirette, ma di continuare a detenerle, ponendo in essere delle azioni volte a rafforzare in particolare il fatturato della Società. Infatti il fatturato medio degli ultimi tre anni è inferiore al milione di euro; milione di euro che è il limite posto dalla normativa per porre in razionalizzazione, quindi scioglimento, le Società e quindi la cessione delle partecipazioni. Visto l'importante cambiamento che nel corso del 2022 questa Società è stata sottoposta, si è ritenuto di dare un arco triennale di tempo affinché la Società possa raggiungere il limite di un milione di euro di fatturato e possa far venir meno il

presupposto di legge per la cessione della partecipazione. Quindi abbiamo inserito che “qualora nel medio termine dei tre anni 2022, 2023 e 2024, il fatturato medio non dovesse assestarsi sopra ad un milione di euro, dovrà procedersi a valutare l'integrazione dell'azienda con altra Società pubblica”. Quindi il focus è: momento importante Società in house; Società in house deve ora crearsi un nuovo business, quindi rivolgersi in primis agli Enti Locali, fornire servizi e quindi raggiungere il milione di euro; gli diamo tempo tre anni per raggiungere questo obiettivo e, passati i tre anni, non dovesse raggiungere il milione di euro, chiediamo una valutazione in ordine ad una sua incorporazione in altra Società pubblica.

Per quanto riguarda invece le dismissioni delle partecipazioni, cioè la misura di razionalizzazione che consiste nella dismissione della partecipazione, abbiamo il Centro Servizi, e quindi è un mantenimento della misura di razionalizzazione rispetto all'anno scorso, però con un'importante apertura che adesso vi andrò a leggere. Vi ho già detto delle variazioni intervenute, dell'aumento di capitale avvenuto, che ci ha portato ad avere la quota posseduta dal Comune che passa dal 17% al 9,98% e, come vi ho letto prima, nella variazione dello Statuto, dell'oggetto sociale in particolare intervenuta nel corso del 2022, è prevista nell'oggetto sociale, anche se non è l'attività principale, ma è previsto lo svolgimento di fiere ed esposizioni, sia a carattere permanente che temporaneo. Questa precisazione, tramite gli uffici e la Dottoressa Righini, abbiamo approfondito che è valida e dà titolo per il mantenimento della partecipazione anche minoritaria. Quindi rispetto a un anno fa, quando un anno fa avevamo detto di cedere la partecipazione, e ricordo che il Consigliere Rossini aveva chiesto come mai non possiamo mantenere la partecipazione in Censer, abbiamo appurato che dal punto di vista normativo esiste un presupposto per il mantenimento della partecipazione. Questo presupposto però deve accompagnarsi con i risultati della Società perché, per quanto riguarda il Censer, negli ultimi cinque anni, quattro anni si sono chiusi con delle perdite. Quindi abbiamo inserito questa misura. Quindi la conferma della misura del recesso, e quindi della cessione della partecipazione dalla compagine sociale come misura, e come previsto nell'accordo quadro con il Censer; qualora però l'azione di risanamento, in cui tutta l'operazione che è stata fatta, è stata fatta in primis dalla Fondazione e con i Soci per rilanciare la Società Censer, quindi qualora l'azione di risanamento in atto determinasse nel prossimo biennio risultati economici positivi, l'Ente potrà valutare il mantenimento della partecipazione. Quindi diamo un'apertura a mantenere la partecipazione in Censer, previo un risanamento dei risultati. Quindi mantenimento della cessione della partecipazione con questa apertura per gli anni futuri.

Per quanto riguarda tutte le altre Società invece non ci sono misure di razionale di razionalizzazione e vengono mantenute così come previste.

In seno alla Commissione abbiamo avuto il voto favorevole dei Consiglieri Borsetto, Bertacin, Chendi, Giannese, Menon e Montagnolo, e l'astensione del Consigliere Aretusini. Presidente a lei.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la discussione sul punto n. 6 all'ordine del giorno. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Mi riallaccio al punto del Censer, che accolgo in maniera favorevole, perché su questa ci fu ampia discussione che sembrava che la normativa impedisse il mantenimento della quota. Ma era proprio un obiettivo strategico: anche se una quota minoritaria, perché non parliamo di una quota rilevante del Comune, ma visto che la Fondazione ci sta credendo, sta investendo, sta rilanciando, ha anche dato in locazione a LNG Adriatic dei locali e quindi sta creando anche un movimento interno di frequentazione di sviluppo, cioè secondo me essere dentro il Censer, con tutte le opportunità che ci possono essere, finita questa pandemia, per il futuro di rilancio sugli eventi anche turistici o del commercio, avere una parola del Comune di partecipazione è molto importante. Quindi questa clausola, questa riserva dei due anni, per il fatto del bilancio di vedere come va, quindi questi due anni di bilancio del Censer, senz'altro io ci vedo un elemento positivo di valutazione, non ci vedo più una preclusione aprioristica, ma siamo qua, siamo presenti, valuteremo e dobbiamo credere, perché il Censer è una struttura che fino adesso è stata poco utilizzata per vari motivi dalla città di Rovigo, però vedo che quando si fa qualcosa abbiamo preso una manifestazione

da Ferrara, l'abbiamo portata qua a Rovigo, ha avuto un enorme successo, quindi secondo me la città risponde davanti agli eventi, davanti a qualcosa che possa dare un'opportunità e un'offerta al pubblico.

Ben venga quindi questa ulteriore analisi di avere questa possibilità di rimanere, che lo trovo strategicamente fondamentale per il Comune su un Ente fieristico di tale portata, nel quale non poteva avere nel futuro, grazie anche alla Fondazione, che io vedo una prospettiva futura di rilancio e di impiego sempre più maggiore rispetto ai tempi passati.

Pertanto anche per questo motivo il voto sarà favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Non posso che concordare con quanto detto dal collega Rossini, assolutamente d'accordo, nel senso che è fondamentale l'importanza del mantenimento delle nostre quote di partecipazione presso il Censer SpA. Tra l'altro, in qualità di Consigliere provinciale, ho partecipato alle ultime Assemblee dei Soci, quindi conosco bene gli investimenti che verranno fatti e che sono programmati, quindi ritengo assolutamente importante per il Comune di Rovigo mantenere questa partecipazione e credere nel futuro di questa realtà.

Passando oltre rispetto al Censer, volevo chiedere una specifica per quanto riguarda l'Interporto di Rovigo, che è un altro Ente partecipato che ha delle potenzialità enormi. Forse mi è sfuggito nella sua relazione, perché stavo guardando anche altra documentazione. Su Interporto c'è la possibilità da parte del Comune di Rovigo di aumentare in futuro le quote di partecipazione. So che in passato, cioè l'anno scorso, la Regione lo ha fatto, ha aumentato la propria partecipazione credendo fortemente in questa Società partecipata che si sta risollevando rispetto ai bilanci passati: da Società da dismettere, sulla base delle valutazioni della Regione Veneto, è diventata una realtà invece strategica per lo sviluppo e la valorizzazione economica e sociale del nostro territorio, quindi io penso che sia ancor più fondamentale rispetto al Censer investire, credere e sostenere l'attività dell'Interporto, soprattutto in vista del fatto che verrà superato il milione di euro di avanzo e che questo poi successivamente verrà, da quello che è stato dichiarato dal Presidente, verrà distribuito a favore dei Soci, quindi compreso anche il Comune di Rovigo.

Quindi vorrei capire un po' più nel dettaglio qual è la posizione del Comune di Rovigo in relazione a questa Società partecipata, auspicando un sempre maggiore sostegno, una sempre maggiore partecipazione in una realtà strategica, soprattutto in vista - si spera - della realizzazione concreta dell'area ZES. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Solo per ricordare che noi abbiamo partecipato all'aumento di capitale di Interporto. Abbiamo partecipato, ovviamente non avevamo le condizioni economiche per riuscire a mantenere inalterata la nostra percentuale azionaria. Ci siamo diluiti in questo momento la nostra percentuale attorno al 12%, abbiamo partecipato con un aumento di capitale di 80.000 euro, che è stata una cosa che è stata particolarmente apprezzata anche dagli altri Soci e quindi insomma volevo ricordarlo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire l'Assessore, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Solo per precisare al Consigliere Rizzato che non ho citato Interporto perché non è una Società soggetta a misure di razionalizzazione, quindi nel corso degli ultimi bilanci ha recuperato tutte le perdite precedenti, il trend è sempre più positivo; sapete dell'operazione di fusione che l'anno scorso

è intervenuta, per cui non è una Società sottoposta ai controlli e a misura di razionalizzazione, perché sta compiendo il proprio compito in modo positivo. Ecco perché non è stata citata, perché non c'è nessuna misura da adottare nei suoi confronti.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, non parlate fuori microfono, per cortesia.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Quando prima accennava ad aumenti di capitale: aumenti di capitale, partecipiamo nel momento in cui la Società, siccome è stato fatto l'anno scorso, non penso che a breve ci siano ulteriori, cioè la partecipazione del Comune, adesso siamo Soci e non abbiamo partecipazioni, partecipare o non partecipare ad azioni della Società.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

No no, non si hanno notizie di questo, anche perché è appena stato fatto. Ritengo difficile che a breve se ne faccia un'altra. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire sul punto? No. Chiudiamo la discussione. Qualcuno chiede di fare dichiarazione di voto sul n. numero 6 all'ordine del giorno? No. Chiudiamo anche le dichiarazioni. Quindi prego, Segretario.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 26 voti favorevoli, ovvero all'unanimità dei presenti.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L’immediata eseguibilità è approvata con 24 voti a favore.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cittadin Nicoletta

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale